

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI

INDICE

Manovra correttiva 2010 – Il Senato approva il ddl n. 2228 di conversione in legge del decreto legge 78	2
Operativo il Registro delle persone senza fissa dimora. Art. 2 comma 4 Legge 21/12/55 n. 1228 come modificato dall’art. 3 comma 39 Legge 15/07/2009 n. 94	2
Manovra correttiva 2010 – Sottoscritto il 9 luglio 2010 un accordo tra Governo ed enti locali – Decreto sull’autonomia finanziaria dei Comuni entro la fine di luglio	3
Il computo dell’Irap in sede di determinazione dei compensi incentivanti spettanti ai tecnici dipendenti delle amministrazioni pubbliche – Esclusione della riconducibilità dell’Irap nell’ambito degli “oneri riflessi”. – Corte dei Conti Piemonte	4
D.L. n. 78/2010 – Disposizioni in materia di pubblicità immobiliare e trasferimenti – Circolare n. 2 del 9 luglio 2010 dell’Agenzia del Territorio	4
Proroga al 1° ottobre 2010 dei termini di operatività del SISTRI – D.M. 9 luglio 2010	5
Ministero dell’Interno: erogazione della seconda rata della compartecipazione all’IRPEF	6
Determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali – D.M. 12 luglio 2010	6
Autorità Lavori Pubblici: Pubblicata la Determinazione che fornisce indicazioni interpretative sul procedimento per il rilascio del nulla osta a nuova attestazione di qualificazione SOA	7
Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 2010 la Circolare del Ministro Brunetta	7

Manovra correttiva 2010 – Il Senato approva il ddl n. 2228 di conversione in legge del decreto legge 78

In data 15 giugno 2010, il Senato ha approvato la questione di fiducia posta dal Governo sul maxiemendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico del ddl n. 2228 di conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

La manovra correttiva era stata approvata dal Governo nel Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2010 ed è entrata in vigore dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2010 .

Ora il provvedimento passa ora alla Camera per la seconda lettura.

Operativo il Registro delle persone senza fissa dimora. Art. 2 comma 4 Legge 21/12/55 n. 1228 come modificato dall'art. 3 comma 39 Legge 15/07/2009 n. 94

Il comma 4 dell'articolo 2 della Legge 21/12/55 n. 1228, come modificato dall'art. 3 comma 39 Legge 15/07/2009 n. 94, dispone che con decreto del Ministro dell'Interno sono stabilite le modalità di funzionamento del registro delle persone che non hanno fissa dimora, attraverso l'utilizzo del sistema INA - SAIA.

Acquisito il parere del Garante della protezione dei dati, il Ministro dell'Interno ha finalmente firmato il decreto attuativo della legge 94/2009.

A norma del decreto (non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale) il registro nazionale delle persone senza fissa dimora, istituito presso il Ministero dell'Interno, è tenuto dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Demografici.

I Comuni, iscritto il soggetto nell'anagrafe della popolazione residente, dovranno evidenziare la posizione anagrafica di senza fissa dimora nell'Indice Nazionale delle Anagrafi.

Il decreto contiene in allegato le modalità operative per il caricamento dei dati da parte dei Comuni, l'aggiornamento del registro e le variazioni di stato.

Manovra correttiva 2010 – Sottoscritto il 9 luglio 2010 un accordo tra Governo ed enti locali – Decreto sull'autonomia finanziaria dei Comuni entro la fine di luglio

Il 9 luglio scorso si sono svolti gli incontri tra il Governo e gli Enti Locali sui tagli previsti dalla manovra correttiva (D.L. 78/2010).

Con i comuni e le province è stato sottoscritto l'accordo che riportiamo di seguito che, in sintesi, prevede l'autonomia impositiva per gli enti locali e l'avvio di specifici tavoli di monitoraggio.

Accordo del 9 luglio 2010:

1) Il Governo si impegna ad approvare entro il 31 luglio in Consiglio dei Ministri lo schema di decreto legislativo attuativo della legge n.42/09 in materia di entrate dei comuni ed entro settembre lo schema di decreto legislativo attuativo della legge n.42/09 in materia di entrate delle province, previo accordo in Conferenza Unificata.

2) Il Governo si impegna ad aprire un tavolo di monitoraggio presso la conferenza stato città ed autonomie locali che entro il 30 ottobre verifichi la possibilità, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, di misure volte a:

- aumentare la percentuale di residui passivi da poter sfolgire;
- assorbire i tagli dei trasferimenti all'interno degli obiettivi del patto di stabilità interno, da rimodulare secondo criteri di merito e di virtuosità da definire congiuntamente in sede di conferenza stato città ed autonomie locali;
- prevedere che la funzione amministrativa catastale sia attribuita ai comuni e siano riservati all'Agenzia del territorio i compiti di coordinamento e vigilanza.

3) Il tavolo di monitoraggio di cui al punto 2, fermi restando i saldi a carico di ogni singolo comparto, verificherà la possibilità di rimodulare nel profilo temporale anche in relazione agli effetti attesi positivi del federalismo fiscale, le somme previste per ogni singolo anno.

4) Le parti concordano sulla necessità di riconoscere a Comuni e Province massima autonomia nella gestione delle risorse umane, per i comuni e le province che hanno una spesa di personale virtuosa, fermi restando gli effetti economici dell'applicazione del DL n.78/10.

Il computo dell'Irap in sede di determinazione dei compensi incentivanti spettanti ai tecnici dipendenti delle amministrazioni pubbliche – Esclusione della riconducibilità dell'Irap nell'ambito degli "oneri riflessi". – Corte dei Conti Piemonte

La Corte dei Conti del Piemonte, con deliberazione n. 49 dell'8 luglio 2010 ha espresso parere in relazione all'art. 18 L. n. 109/1994, oggi sostituito dall'art. 92, comma 5 D.Lgs. n. 163/2006, e più precisamente in relazione al fatto se la quota percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro da ripartire tra i dipendenti impiegati della progettazione interna debba comprendere, oltre all'ammontare degli oneri previdenziali ed assistenziali, anche la quota che l'Ente deve versare quale soggetto passivo dell'IRAP.

Per quanto attiene al personale tecnico dipendente dalle pubbliche amministrazioni, l'art. 92, comma 5, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, stabilisce che *"Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, [...] è ripartita [...] tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori [...]"*.

Il dato letterale e, quindi, l'omessa menzione dell'Irap nella norma citata, portano ad escludere la riconducibilità dell'Irap nell'ambito degli "oneri riflessi".

Secondo la Corte dei Conti del Piemonte il presupposto impositivo dell'Irap si realizza in capo all'ente che eroga il compenso di lavoro dipendente, il quale rappresenta il soggetto passivo dell'imposta, cioè colui che, nella valutazione del legislatore, in quanto titolare di una organizzazione, è tenuto a concorrere alle spese pubbliche, ai fini di detto tributo; conseguentemente, l'onere fiscale non può gravare sul lavoratore dipendente in relazione ai compensi di natura retributiva, bensì unicamente sul datore di lavoro.

D.L. n. 78/2010 – Disposizioni in materia di pubblicità immobiliare e trasferimenti – Circolare n. 2 del 9 luglio 2010 dell'Agenzia del Territorio

L'art. 19 comma 14 del D.L. 78/2010 prevede che :

Gli atti pubblici e le scritture private autenticate tra vivi aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione o lo scioglimento di comunione di diritti reali su fabbricati già esistenti devono contenere, per le unità immobiliari urbane, a pena di nullità, oltre all'identificazione catastale, il riferimento alle planimetrie depositate in catasto e la dichiarazione, resa in atti dagli intestatari, della conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie. Prima della

stipula dei predetti atti il notaio individua gli intestatari catastali e verifica la loro conformità con le risultanze dei registri immobiliari".

Nelle more della conversione del D.L. 78, considerata l'indubbia rilevanza delle disposizioni sopra dette nell'abito della disciplina della circolazione immobiliare, l'agenzia del Territorio, con circolare n. 2/T del 9 luglio, ha ritenuto necessario fornire una prima serie di indicazioni finalizzate a consentire una omogenea applicazione delle nuove disposizioni in coerenza con la vigente normativa in materia catastale.

Il Testo della circolare è reperibile sul sito: <http://www.agenziaterritorio.it/>

Proroga al 1° ottobre 2010 dei termini di operatività del SISTRI – D.M. 9 luglio 2010

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2010 del D.M. 9 LUGLIO 1020, sono stati ulteriormente prorogati i termini di operatività del SISTRI in materia di tracciabilità dei rifiuti.

Il Decreto del 9 luglio modifica il D.M. 17 dicembre 2009, nonché il successivo D.M. 15 febbraio 2010.

In sostanza il decreto prevede :

- lo slittamento al prossimo 1° ottobre 2010 dei termini per l'avvio della nuova procedura di tracciamento digitale del ciclo dei rifiuti;
- lo slittamento al 12 settembre 2010 del termine per il ritiro delle chiavette Usb e per l'installazione delle black box, che sono i dispositivi da montare sui mezzi per ottenerne la tracciabilità e conseguentemente la tracciabilità della movimentazione dei rifiuti.
- In materia di esenzione all'iscrizione all'albo di cui all'art. 3, comma 5 del decreto ministeriale 17 dicembre 2009, l'art. 6 del D.M. del 9 luglio prevede che i Comuni, indipendentemente dal numero di abitanti, non iscrivono le unità locali con meno di 10 addetti, ivi comprese quelle affidate ad associazioni senza scopo di lucro. In tale ipotesi la trasmissione dei dati viene effettuata direttamente dal Comune o dall'unità locale designata dal medesimo, che, ai fini della determinazione del contributo, somma il numero dei dipendenti della o delle unità locali per le quali effettua gli adempimenti al numero dei propri dipendenti. Nel caso in cui non ci sia nessuna unità locale con più di 10 dipendenti, si iscrive comunque il Comune, con la somma dei dipendenti delle singole unità locali.

Ministero dell'Interno: erogazione della seconda rata della compartecipazione all'IRPEF

Il Ministero dell'interno, con comunicato del 16 luglio 2010 rende noto che l'erogazione della seconda rata della compartecipazione all'IRPEF dell'anno 2010 è stata disposta in acconto nella misura percentuale del 97 per cento della spettanza annuale.

Il pagamento del saldo verrà disposto dopo l'assegnazione dei necessari fondi di bilancio già richiesti al Ministero dell'economia e delle finanze.

Determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali – D.M. 12 luglio 2010

Con Decreto Ministeriale del 12 luglio 2010 sono stati determinati i costi globali annui massimi per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali, ai sensi del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144:

Il costo globale annuo massimo applicabile alle operazioni regolate a tasso fisso, è determinato nelle seguenti misure, in relazione alla durata delle operazioni medesime:

- a) Fino a 10 anni Interest Rate Swap 7Y + 1,20%;
- b) Fino a 15 anni Interest Rate Swap 10Y + 1,65%;
- c) Fino a 20 anni Interest Rate Swap 12Y + 1,70%;
- d) Fino a 25 anni Interest Rate Swap 15Y + 1,90%;
- e) Oltre 25 anni Interest Rate Swap 20Y + 1,90%.

Il costo globale annuo massimo applicabile alle operazioni regolate a tasso variabile, e' fissato nelle seguenti misure, in relazione alla durata delle operazioni medesime:

- a) fino a 10 anni: EURIBOR a 6 mesi + 1,30%;
- b) fino a 15 anni: EURIBOR a 6 mesi + 1,70%;
- c) fino a 20 anni: EURIBOR a 6 mesi + 1,75%;
- d) fino a 25 anni: EURIBOR a 6 mesi + 1,95%;
- e) oltre 25 anni: EURIBOR a 6 mesi + 2,00%;

Autorità Lavori Pubblici: Pubblicata la Determinazione che fornisce indicazioni interpretative sul procedimento per il rilascio del nulla osta a nuova attestazione di qualificazione SOA

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 162 del 14 luglio 2010, la Determinazione n. 3 del 3 Giugno 2010: "Procedimento per il rilascio del nulla osta a nuova attestazione di qualificazione SOA su istanza dell'impresa cui sia stata dichiarata decaduta l'attestazione a seguito di accertamento di false dichiarazioni; indicazioni interpretative dell'articolo 17, comma 1, lett. m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n.34."

Il provvedimento è consultabile in Gazzetta Ufficiale o sul sito dell'Autorità:
<http://www.autoritalavoripubblici.it>

Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 2010 la Circolare del Ministro Brunetta

La legge delega 4 marzo 2009, n. 15, ed il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che attua la predetta legge, ridefiniscono il ruolo della contrattazione collettiva, nazionale ed integrativa in relazione a molteplici profili attinenti alla competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, ai controlli, intervenendo anche in merito al procedimento, ai soggetti di parte pubblica ed alle regole per la provvista delle risorse finanziarie.

Si tratta di disposizioni legislative che, sebbene non apportino modifiche in ordine alla qualificazione del rapporto di lavoro, che rimane disciplinato prevalentemente dalle norme civilistiche (salve le deroghe stabilite dallo stesso decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), tuttavia modificano incisivamente le regole della contrattazione collettiva.

In particolare, la contrattazione integrativa viene finalizzata dalla legge (a pena di nullità) al conseguimento di risultati ed obiettivi e sarà finanziata in modo diseguale in relazione al raggiungimento delle performance programmate. Sono inoltre potenziati i controlli e le forme di trasparenza nonché le sanzioni in caso di stipulazione di contratti integrativi illegittimi per violazione dei vincoli derivanti dai contratti nazionali ovvero dalla legge.

La Circolare del Ministro della Funzione Pubblica di maggio 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 interviene a chiarire tutti gli aspetti sopra riassunti, concernenti la contrattazione decentrata.

La circolare è reperibile sul sito del ministero www.funzionepubblica.gov.it.

Bergamo, 19 luglio 2010

Confederazione delle Province
e dei Comuni del Nord